

## L'omaggio a Santa Eustochia al Monte di Pietà

Il Senato di Messina con decreto del 2 luglio 1777 si impegnò a offrire alla sua concittadina, la Beata Eustochia Vergine, il 22 agosto di ogni anno, un cero votivo di 36 libbre. E domani la città rinnoverà l'omaggio di fede e di gratitudine a Santa Eustochia Emmeralda con il offerta del cero nella ricorrenza "dell'Assunzione del suo corpo incorrotto". La cerimonia si svolgerà nell'atrio del Monte di Pietà e avrà inizio alle 18,30 con la partecipazione della Pietà e sarà presieduta dal presidente del Senato di Messina da parte del presidente del XIV Quartiere, Giovanni Ruffano e seguirà la lettura del decreto del Senato di Messina di affiliazione del cero con il pronunciamento dell'atto di affiliazione della città alla Santa da parte del commissario straordinario del Comune Bruno Sbordone. La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo Giovanni Marra e concelebreranno i sacerdoti novelli della diocesi e alcuni presbiteri. I canti liturgici saranno eseguiti dal coro "Santa Maria Goretti" diretto da Filippo Iacona con la partecipazione del coro "Goitre" diretto da Eugenio Arena. Al termine della celebrazione eucaristica si raggrupperà alla Chiesa di Montevergine per rendere omaggio alla Santa messinese. Il cero è una pregevole scultura realizzata dal prof. Andrea Gugliandolo. Domani altri appuntamenti religiosi a Torre Faro con i Gesuiti in occasione di Santa



Il Gonfalone della città e il cero votivo offerto a Santa Eustochia

Sabato 21 agosto 2004, p. 26

## LA BENEDIZIONE DELLE ROSE ALLA CASA MADRE DELLE ANCELLE RIPARATRICI

### Il messaggio dell'arcivescovo Marra ieri in occasione del pio transito di suor Alfonsa «Noi nel nostro cuore la sentiamo già Santa»

Rosario Urzi

Alla luce di recenti eventi e testimonianze si rafforza la convinzione che l'iter processuale nella causa di beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino proceda favorevolmente e che possa concludersi felicemente con il riconoscimento ufficiale - da parte della Chiesa - delle eroiche virtù straordinarie di questa «amata e indimenticabile, umile suora delle Ancelle riparatrici».

Suor Maria Alfonsa, che ha vissuto pienamente le

virtù cardinali e teologali, in odore di santità, continua a produrre opere feconde, mentre il suo carisma si diffonde ulteriormente tra la gente comune, la quale sperimenta la forza della sua intercessione, ricevendo particolari segni di grazie spirituali; nella speranza che l'aureola possa risplendere presto sul suo capo. «Noi nel nostro cuore la sentiamo già santa». Con questo lieto, benaugurante messaggio l'arcivescovo mons. Giovanni Marra ha concluso ieri la sua omelia nel gremiissimo cortile dell'I-

stituto Ancelle riparatrici davanti a una moltitudine di gente che ha partecipato alla celebrazione eucaristica in occasione del 10. anniversario del «pio transito» della serva di Dio, suor Maria Alfonsa; con il coordinamento spirituale di fra Tomino Bono vice postulatore, e della madre generale suor Antonella Gulino. Erano presenti il presidente della Provincia regionale Leonardi, del Consiglio comunale Bonanno, autorità civili e militari.

«Nel libro di don Frattalione - ha ricordato mons. Marra - sono riportate e-

pressioni semplici, ma sublimi di suor Alfonsa; frutto di profonda intelligenza, di intensa spiritualità. Ella gravemente malata, sofferente per ventisei anni in-

vitava a "credere nel dolore", che è valore umano immenso; che è dono di Dio! Il dolore educa alla sapienza della Croce; serve a riparare i peccati del mondo».

**messinestate04**  
restiamo in vacanza!

28 e 29 agosto  
JESUS CHRIST SUPERSTAR  
di Massimo Romeo Piparo

Domenica 22 agosto 2004, p. 22